



Co-funded by the Asylum, Migration
and Integration Fund of the European Union



Ministero dell'Istruzione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 – 2020

Misura emergenziale Alfabetizzazione Linguistica e accesso all'istruzione ALI-MSNA 2° Volo



Dicembre 2022

Studio conoscitivo sui minori stranieri non accompagnati nel sistema di istruzione e formazione

Progetto di ricerca realizzato da Fondazione ISMU, su incarico del Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con una cabina di regia cui hanno partecipato la Direzione Generale (DG) Immigrazione e Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Divisione II), il Ministero dell'Interno e l'ANCI. Lo studio si inserisce all'interno del progetto Alfabetizzazione Linguistica e Accesso all'Istruzione per MSNA - ALI 2 (N. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0094), cofinanziato dall'Unione Europea entro le Misure emergenziali del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione.

Fondazione ISMU

Via Copernico, 1 – 20125 Milano
Tel. 02.678779.1
www.ismu.org

Progetto grafico e impaginazione: Marta Carraro

Foto di copertina di Francesca Pettinato, *Il futuro (magari...)*, Campo di Skaramagas, Atene, 27/05/2016

© Copyright Fondazione Ismu, Milano 2022

Responsabilità e Coordinamento della ricerca:

Mariagrazia Santagati (Responsabilità scientifica, Fondazione ISMU)

Alessandra Barzaghi (Coordinamento operativo, Fondazione ISMU)

in collaborazione con:

Gianluca Argentin, Alessandra Caragiuli, Chiara Ferrari, Livia Ortensi.

Comitato Scientifico della ricerca:

Gianluca Argentin (Università degli Studi di Milano-Bicocca), *Davide Azzolini* (Fondazione Bruno Kessler - IRVAPP), *Rita Bertozzi* (Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), *Emanuela Bonini* (Fondazione ISMU), *Liana Daher* (Università degli Studi di Catania), *Roberta Teresa Di Rosa* (Università degli Studi di Palermo), *Livia Ortensi* (Fondazione ISMU), *Nicoletta Pavesi* (Università Cattolica del Sacro Cuore), *Giovanni Giulio Valtolina* (Fondazione ISMU).

Team di ricerca:

Gabriella Argento, Davide Azzolini, Alessandra Caragiuli, Chiara Ferrari, Chiara Foa, Donatella Greco, Chiara Larossa, Cecilia Lindenberg, Elisa Manzella, Francesca Pettinato, Cristiano Santinello, Annavittoria Sarli, Francesca Ventura.

Presentazione dello studio sui MSNA nel sistema di istruzione e formazione in Italia

Il presente lavoro è il secondo *Studio conoscitivo sui minori stranieri non accompagnati* (MSNA) nel sistema di istruzione e formazione in Italia e si sviluppa all'interno del progetto *Alfabetizzazione Linguistica e Accesso all'Istruzione per MSNA - ALI 2* (N. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0094), co-finanziato dall'Unione Europea entro le Misure emergenziali del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. Lo studio è stato realizzato da Fondazione ISMU, su incarico del Ministero dell'Istruzione, in continuità con il primo *Studio conoscitivo sui minori stranieri non accompagnati in Italia e l'accesso all'istruzione* (settembre 2021), che aveva ricostruito un quadro nazionale sull'accesso dei MSNA all'istruzione e ad altri programmi di apprendimento, attraverso una survey nazionale e una ricerca qualitativa basata su dieci studi di caso su reti territoriali per l'integrazione scolastico-formativa dei MSNA nelle diverse aree del Paese¹.

Questo studio si articola, a partire dai risultati del primo lavoro, seguendo tre principali direttrici e ponendosi tre obiettivi generali:

1. l'analisi dei programmi di apprendimento e degli esiti formativi conseguiti dai MSNA in Italia nel 2022, considerando nello specifico i percorsi promossi dai progetti ALI 1 e ALI 2;
2. la ricostruzione di pratiche, processi e dispositivi messi in atto dalle istituzioni scolastiche e dalle strutture di accoglienza per MSNA, che hanno condotto i minori all'inserimento nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, nei corsi di formazione professionale, nei corsi di primo e secondo livello dei CPIA;
3. l'approfondimento del punto di vista dei MSNA inseriti in istruzione e formazione professionale nel contesto italiano.

A queste linee di indagine corrispondono tre fasi di ricerca e corrispettive azioni, metodi e strumenti, che sono state sviluppate dal luglio al dicembre 2022, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra definiti. Le tre fasi di ricerca sono descritte sinteticamente nei paragrafi successivi.

1. La prima fase di indagine: la replica della survey su istruzione e formazione dei MSNA in Italia

La prima fase di ricerca si è basata sulla replica dell'indagine a scala nazionale già svolta nel 2020, rivolta alle strutture italiane di prima e seconda accoglienza, a due anni di distanza. Coinvolgendo i cosiddetti "enti attuatori" dell'accoglienza dei MSNA incaricati da "enti gestori", ovvero enti

pubblici titolari del servizio di accoglienza e integrazione, la prima edizione della survey aveva ricostruito una fotografia sui MSNA in corsi di alfabetizzazione, istruzione e formazione al 30/09/2020. La seconda edizione, inserita in questo studio, ha raccolto dati sui MSNA in Italia al 30/09/2022, sempre attraverso gli enti attuatori.

Per raggiungere tale scopo, è stato utilizzato un questionario strutturato, rivisto e ampliato, composto da due sezioni: la prima, denominata "scheda ente", comprende domande relative a informazioni generali sull'ente attuatore dell'accoglienza. La seconda sezione, denominata "scheda minore", richiede informazioni su ogni singolo minore ospitato e sui programmi di apprendimento frequentati. In particolare, la "scheda minori" risulta composta da quattro parti relative a 1) informazioni personali e sul percorso migratorio del MSNA; 2) percorso del minore nell'ente di accoglienza e programma di apprendimento frequentato attualmente; 3) percorsi di apprendimento precedenti ed esiti formativi del MSNA; 4) percorsi di orientamento e preprofessionali cui il minore ha partecipato.

Il questionario è stato inviato allo stesso campione di enti del 2020 – un campione casuale, sistematico e stratificato sulla base della collocazione geografica e del numero di minori presenti sul territorio, estratto dall'universo di enti presenti in un elenco approntato ad hoc dalla cabina di regia del progetto. Gli stessi enti hanno ricevuto all'inizio di novembre 2022, via mail, l'invito a compilare nuovamente il questionario, che è stato somministrato online utilizzando la piattaforma LimeSurvey, richiedendo la compilazione da parte dei referenti degli enti o da operatori incaricati con accesso alle informazioni richieste. L'estrazione dei dati al 14/12/2022 ha permesso di analizzare i questionari compilati da un campione di 149 enti, del Nord, Centro e Sud Italia, ospitanti 1.267 MSNA al 30/09/2022. Questi dati sono confluiti in un database su cui sono state realizzate le elaborazioni statistiche che verranno presentate nelle pagine seguenti².

L'indagine quantitativa si è poi arricchita dei dati provenienti da un ulteriore sotto-campione: il questionario è stato inviato alla fine di novembre 2022 a 40 enti di accoglienza che ospitano MSNA partecipanti al progetto ALI – secondo una lista di organizzazioni e contatti ricostruita dall'équipe di ricerca di Fondazione ISMU -, che hanno compilato anche una quinta parte del questionario relativa alle attività progettuali di ALI 1 e ALI 2. Di questi enti, al 14/12/2022 18 hanno risposto al questionario per un corrispettivo di 116 schede minori raccolte, che hanno reso possibile un approfondimento specifico sulla partecipazione dei minori alle attività previste dai progetti ALI 1 e ALI 2, sui livelli di competenza linguistica in italiano raggiunti e sui programmi di apprendimento a cui i minori coinvolti nei progetti ministeriali hanno avuto accesso.

¹ Si veda la pubblicazione del 2021 al link https://minoristranieri.istruzione.it/documents/20124/33803/ISMU_Studio+conoscitivo+MSNA-ALI_sintesi.pdf/cbf274ba-efed-997e-e923-87622534e064?t=1635156865395.

² Si precisa che i dati su cui si basano le successive elaborazioni si devono considerare validi al 14/12/2022. Il questionario resta aperto e compilabile da parte dell'universo degli enti operanti con MSNA nel 2022.

2. La seconda fase di indagine: una ricostruzione qualitativa di prassi e dispositivi per l'integrazione scolastico-formativa dei MSNA

Al quadro generale offerto dalla survey sulle strutture di accoglienza, si è affiancato un approfondimento qualitativo sviluppato attraverso la realizzazione di 9 focus group condotti online nelle 9 reti del progetto ALI situate in diverse regioni del Nord, Centro e Sud Italia – ovvero Piemonte, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Sicilia – e in molteplici aree territoriali, fra cui Asti, Monfalcone, Parma, La Spezia, Pontedera, Roma, Agrigento, Palermo³, ecc. I focus group, svolti nel mese di novembre 2022, hanno coinvolto complessivamente 60 docenti e referenti del mondo dell'istruzione e della formazione e 56 rappresentanti e operatori degli enti di accoglienza.

L'obiettivo dei focus group è stato di riflettere collettivamente sull'accesso dei MSNA al sistema scolastico e formativo italiano e, in particolare, dibattere fra addetti ai lavori della scuola e dell'accoglienza, raccogliendo opinioni convergenti e divergenti rispetto a pratiche, dispositivi e strategie per favorire la scolarizzazione dei MSNA. La traccia del focus group è stata rigorosamente strutturata per identificare e sistematizzare i tasselli fondamentali del modello di integrazione scolastico-formativa per i MSNA, ed è stata articolata in quattro aree tematiche più un'introduzione (con la presentazione dei partecipanti e dell'esperienza professionale con MSNA) e una conclusione (con la raccolta di proposte per contrastare la descolarizzazione dei minori)⁴. I temi trattati dalla traccia hanno riguardato: 1) le pratiche più diffuse nella governance scolastica dell'inserimento dei MSNA; 2) i dispositivi più rilevanti ed efficaci, utilizzati nella formazione dei MSNA; 3) la stesura e l'implementazione del PDP; 4) il lavoro di rete tra scuole e strutture di accoglienza per l'integrazione scolastica dei MSNA. Prassi e dispositivi sono stati discussi e precisati, a partire da quanto emerso nello studio del 2020 (ISMU, 2021, p. 47), costruendo un accordo attorno alle pratiche più importanti per l'inserimento scolastico dei MSNA, nonché sui dispositivi sperimentati nell'ambito del progetto ALI, così come in altre attività ordinarie e straordinarie. Si è poi favorito un confronto approfondito sul PDP, strumento introdotto e potenziato dal progetto ALI, al fine di comprenderne il processo formale e informale di compilazione e di verifica nelle dinamiche tra scuola/docente, minore e ente di accoglienza/operatore, considerando anche gli eventuali effetti dell'utilizzo del PDP sui MSNA coinvolti nelle attività progettuali. Data la differenziazione dei ruoli dei partecipanti provenienti da scuola ed enti di accoglienza, si è discusso infine della rete che si occupa dell'attività formativa dei minori soli, precisando il ruolo e le azioni delle comunità di accoglienza per l'integrazione scolastica dei MSNA, in essere o da sviluppare.

³ Per quanto riguarda le scuole partecipanti al progetto ALI, si veda <https://minoristranieri.istruzione.it/web/guest/le-scuole>.

⁴ Si è preso spunto da quanto delineato negli Orientamenti Interculturali del Ministero dell'istruzione (2022, pp. 24-25).

I focus group realizzati grazie alla piattaforma Zoom sono stati videoregistrati e trascritti: i testi sbobinati sono stati esaminati attraverso uno schema analitico dettagliato e grazie alle note di coloro che hanno condotto e osservato i focus group: gli esiti delle discussioni emergono nella sintesi proposta nelle pagine che seguono (con una sistematizzazione di prassi di integrazione scolastica e dettaglio sul ruolo delle comunità di accoglienza)⁵.

3. La terza fase di indagine: un'esplorazione quanti-qualitativa del punto di vista dei MSNA sulla scuola

La terza e ultima parte della ricerca ha preso in esame la prospettiva dei MSNA inseriti in istruzione e formazione nel contesto italiano. Oltre a interrogare le istituzioni scolastiche e gli enti di accoglienza su problematiche e possibilità formative dei MSNA, si è scelto di mettersi in ascolto e dar voce all'esperienza diretta dei minori. Da un lato, è stata realizzata una survey online per i MSNA partecipanti al progetto ALI dal 2020 al 2022, raggiunti attraverso la piattaforma Class@cross utilizzata per l'apprendimento di italiano: 608 minori hanno compilato un questionario costruito ad hoc, speculare nei temi a quanto rilevato nella survey tra gli enti di accoglienza. Il questionario si è posto l'obiettivo di ricostruire i percorsi scolastico-formativi dei MSNA, favorendo l'autovalutazione dei livelli di competenza linguistica in italiano raggiunti, degli aspetti cognitivi e non cognitivi approfonditi e maturati durante il processo di apprendimento, nonché rilevando le aspettative sul futuro scolastico e gli effetti della partecipazione al progetto ALI fra i MSNA rispondenti all'inchiesta.

Dall'altro lato, è stata realizzata un'indagine qualitativa basata su 35 interviste semi-strutturate rivolte a MSNA, che sono stati identificati principalmente attraverso le reti del progetto ALI (ma non solo), come minori frequentanti scuole secondarie, corsi di istruzione e formazione professionale, corsi di secondo livello presso CPIA. Le interviste sono state condotte faccia a faccia da intervistatrici esperte in diversi contesti territoriali del Nord (Genova/La Spezia, Parma/Piacenza, Trieste), Centro (Pisa/Firenze, Roma) e Sud Italia (Agrigento, Palermo), includendo minori provenienti sia dalla rotta mediterranea sia dalla rotta balcanica. Le interviste hanno permesso di raccogliere le biografie scolastiche dei minori incontrati, ricostruendo temporalmente attraverso una traccia in 11 punti il passato scolastico (l'esperienza scolastica nel Paese di origine, l'accesso

⁵ Quanto emerso dai focus group, e dalla survey più in generale, costituisce la premessa per arrivare a una modellizzazione più sistematica dell'integrazione o inclusione socio-formativa e scolastica di MSNA: l'orientamento o il principio generale cui si ispirano le prassi non emerge esplicitamente dai focus group e non può essere discusso in questa sede. Tuttavia, la Fondazione ISMU ha già avviato una pista di sviluppo di ricerca nella realizzazione di un approfondimento con metodo Delphi, per rispondere ad un preciso interrogativo di ricerca: quali pratiche raccomandare per promuovere la più agile e fluida inclusione dei MSNA nel sistema di istruzione e formazione? Quale modello di governance scolastica per i MSNA promuovere? Attraverso la consultazione di un panel di 30 esperti, a livello nazionale, somministrazioni successive di questionari con domande aperte e chiuse potranno consentire di rispondere contestualmente a tali domande di ricerca.

all'istruzione o formazione in Italia, la scelta della scuola frequentata), il presente (l'esperienza scolastica attuale, il benessere scolastico e le relazioni con docenti e compagni, l'offerta formativa e i dispositivi didattici dal punto di vista del minore, l'approccio con la lingua italiana, un bilancio di successi e difficoltà scolastiche, i significati della scuola e della formazione, il tempo libero) e il futuro (progetti di vita e di lavoro).

4. Gli esiti del secondo studio conoscitivo nelle infografiche

Il presente documento espone i principali risultati delle tre fasi di indagine sopra descritte, attraverso una serie di infografiche che permettono di visualizzare in maniera sintetica e chiara le evidenze raccolte e le riflessioni più significative. Nell'ordine che segue le infografiche contengono:

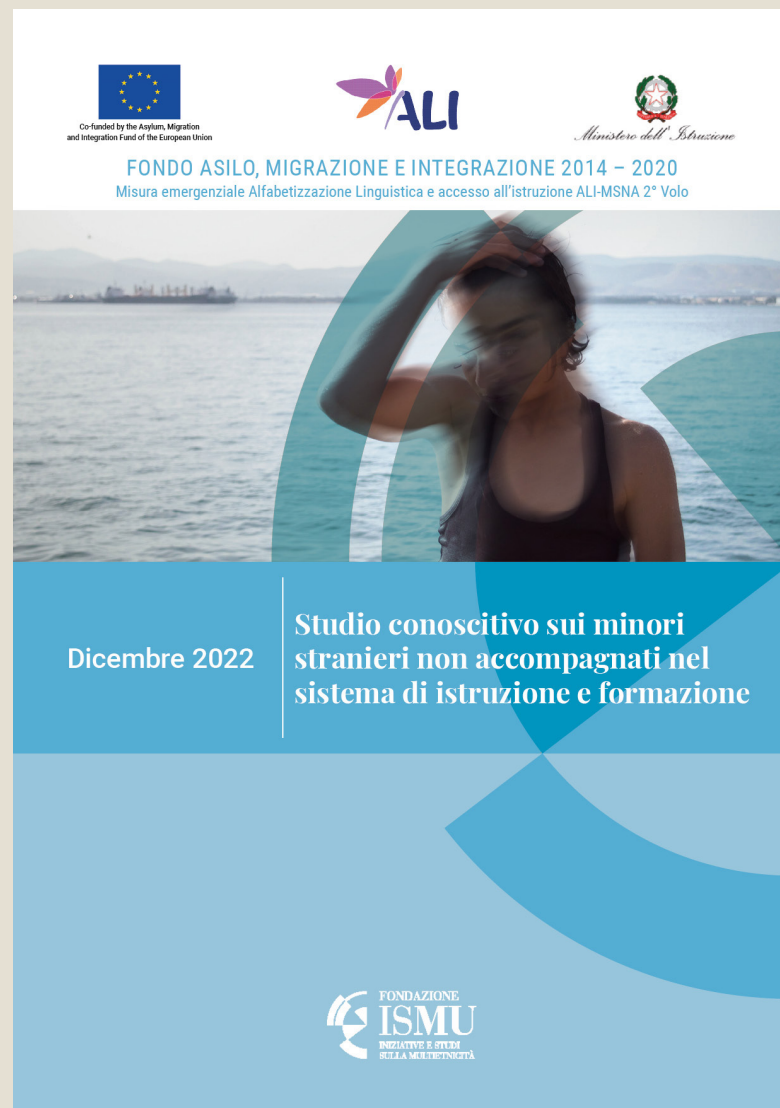
- Indice dello Studio conoscitivo su MSNA nel sistema di istruzione e formazione
- MSNA censiti dalla survey del 2022
- MSNA censiti dalla survey del 2020
- Alfabetizzazione, istruzione e formazione dei MSNA (2022)
- Alfabetizzazione, istruzione e formazione dei MSNA (2020)
- Un approfondimento sui partecipanti al progetto ALI
- Una sistematizzazione delle prassi per l'inserimento scolastico e formativo dei MSNA
- Il ruolo delle strutture di accoglienza nell'inserimento scolastico del minore
- Il punto di vista dei MSNA
- Il viaggio ricomincia dalla scuola. La parola a... Erjon di Roma, Michelle di Palermo, Alesio di Firenze, Hazim di Trieste e Suag di Palermo

L'ampia e articolata ricerca, nelle sue diverse fasi, ha permesso di accumulare un patrimonio di strumenti di rilevazione dati di tipo quantitativo e qualitativo, considerando la triangolazione dei punti di vista di minori, operatori della scuola e referenti dell'accoglienza, che sono a disposizione di chi opera nel pubblico e nel privato a favore della scolarizzazione dei minori stranieri non accompagnati. La mole di documentazione empirica raccolta si presta a successivi sviluppi e approfondimenti, che permetteranno di affinare ulteriormente l'analisi di problemi e potenzialità dei MSNA, ma anche di formulare raccomandazioni per le pratiche e le politiche.

Senza ombra di dubbio, le narrazioni dei ragazzi che chiudono il documento ricostruiscono storie di formazione, in cui vincoli e imposizioni si intrecciano con scelte e possibilità in cui si mostra l'agency e la determinazione di giovani in cerca di alternative di vita nella scuola e nella

formazione a destini apparentemente già segnati da svantaggi, accumulati dalla nascita all'adolescenza nel viaggio da Paesi a forte processo migratorio fino all'Italia. I racconti dei minori svelano un inatteso sguardo sui significati positivi della scuola e sulle sfide formative anche per chi appare (o è rappresentato come) non interessato a studiare, sui quali sarà ancora necessario opportunamente riflettere, indagare e intervenire.

Indice dello studio conoscitivo sui MSNA nel sistema di istruzione e formazione



Indagine nell'ambito del Progetto MSNA-ALI 2
«Alfabetizzazione Linguistica e accesso all'Istruzione» No. HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0094

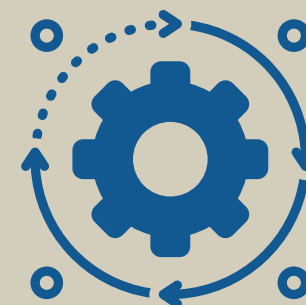
In continuità con lo *Studio conoscitivo sui minori stranieri non accompagnati in Italia e l'accesso all'istruzione* (settembre 2021), cofinanziato dall'UE entro le Misure emergenziali del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, realizzato da Fondazione ISMU su incarico del Ministero dell'Istruzione.



AZIONE 1

Survey online rivolta alle strutture italiane per MSNA di prima e seconda accoglienza

- **Seconda indagine nazionale con survey online** sullo stesso campione di enti, estratto con campionamento casuale stratificato per l'indagine del 2020, per raccolta dati sui MSNA presenti al 30/09/2022
- **Survey online sugli enti di accoglienza** che ospitano i MSNA partecipanti al progetto ALI2



AZIONE 2

Ricostruzione di prassi e dispositivi per l'integrazione scolastica-formativa dei MSNA

- **Realizzazione di Focus Group** con docenti, referenti uffici scolastici, operatori dei centri di accoglienza, nelle 9 reti del progetto ALI2 in diverse regioni (Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Lazio, Sicilia).
- **Modellizzazione** dell'integrazione scolastico-formativa dei MSNA



AZIONE 3

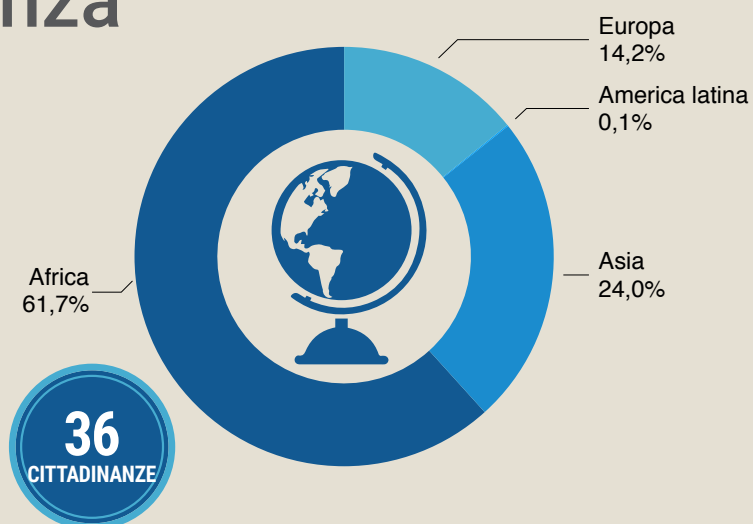
Analisi quantitativa e qualitativa sui percorsi dei MSNA inseriti nel sistema scolastico-formativo

- **Survey online rivolta ai MSNA del progetto ALI**, raggiunti attraverso la piattaforma Class@Cross, utilizzata per l'apprendimento dell'italiano
- **Realizzazione di interviste semi-strutturate con MSNA**, identificati anche grazie alle reti ALI, inseriti in percorsi di istruzione e formazione nel Nord (Genova/La Spezia, Parma, Trieste), Centro (Pisa/Firenze, Roma) e Sud Italia (Agrigento, Palermo).

I MSNA censiti dalla survey del 2022

Aree di provenienza

AREE DI ORIGINE	PAESI
Nord Africa	Algeria, Egitto, Marocco, Tunisia
Africa Subsahariana	Benin, Burkina Faso, Camerun, Rep. Centrafricana, Congo, Costa d'Avorio, Eritrea, Gambia, Ghana, Guinea, Liberia, Mali, Marocco, Niger, Nigeria, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Togo
Asia	Afghanistan, Bangladesh, Iran, Iraq, Pakistan, Siria, Sri Lanka, Turchia
Est Europa	Albania, Kosovo, Serbia, Ucraina
America latina	Guatemala

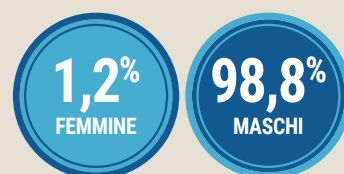
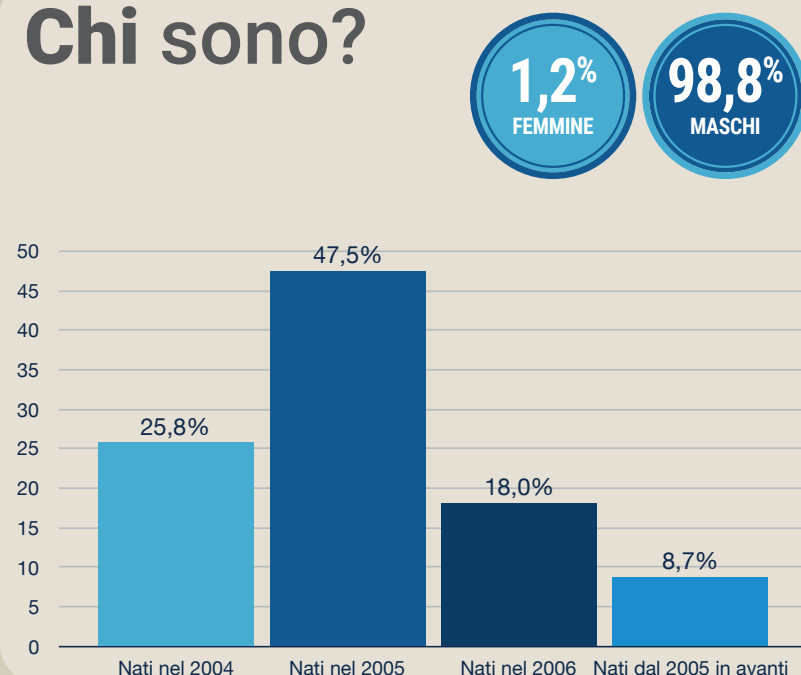


Tra i **1.267 MSNA CENSITI** sono rappresentate **36 CITTADINANZE**, di cui la maggioranza riferite a Stati del NORD AFRICA o dell'AFRICA SUB-SAHARIANA.

Tra le cittadinanze con oltre un centinaio di minori:

- EGITTO** - 373 minori
- ALBANIA** - 154 minori
- BANGLADESH** - 168 minori
- PAKISTAN** - 111 minori
- TUNISIA** - 104 minori
- GAMBIA** - 80 minori

Chi sono?



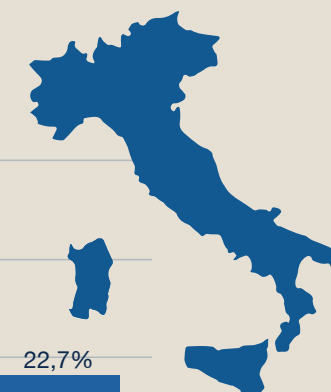
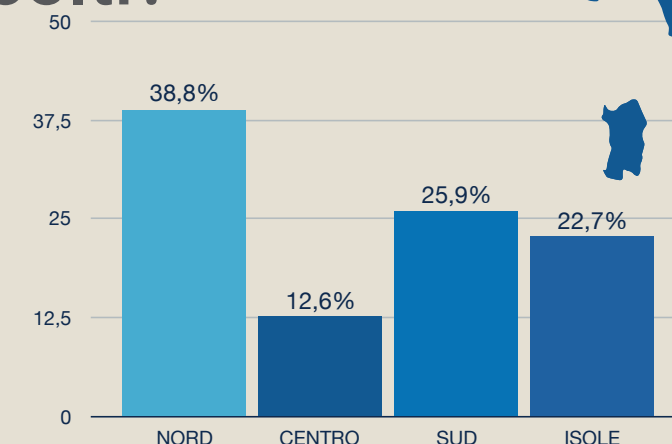
Il **90%** dei MSNA ha almeno **16 anni**



Dove sono accolti?

I minori censiti risultano distribuiti in **61 province italiane**

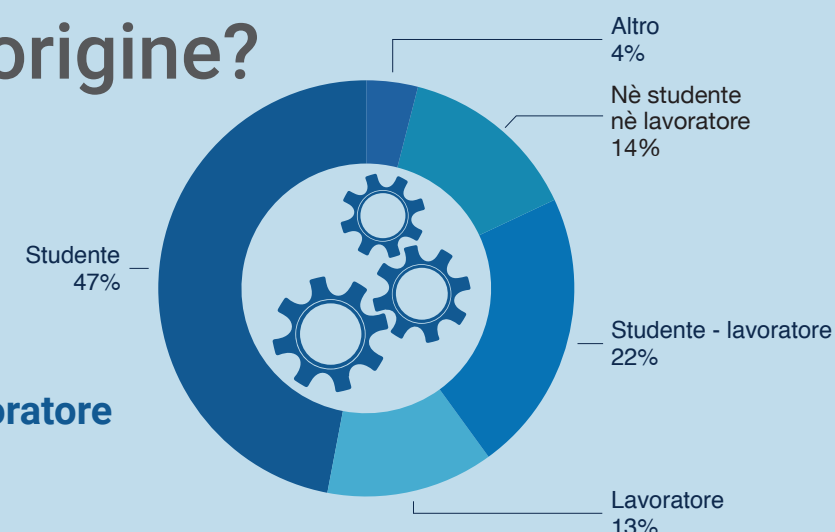
Oltre la metà dei MSNA censiti nella survey (**56,4%**) è **arrivato in Italia nel 2022**



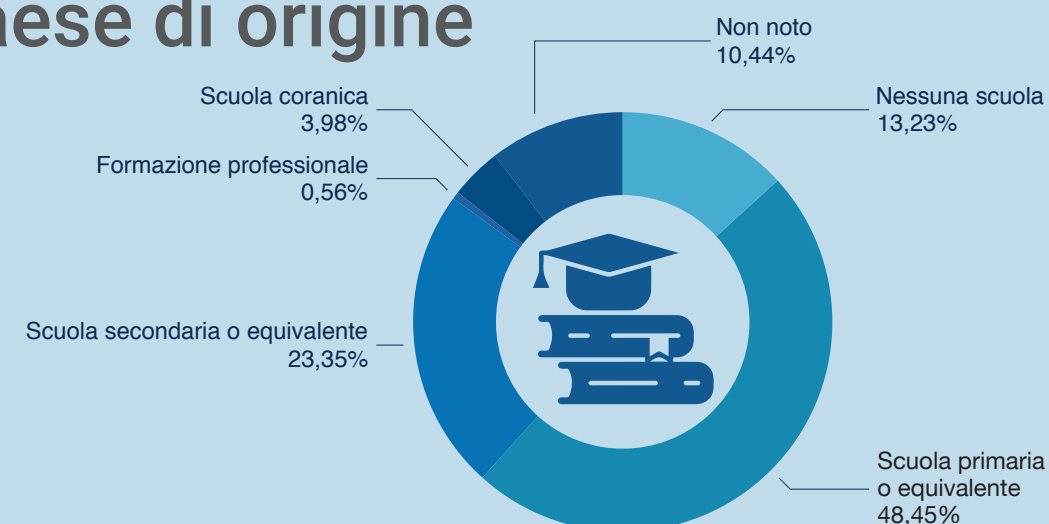
Cosa facevano nel paese di origine?



nel Paese di origine era **studente o studente-lavoratore**



Livello di istruzione nel paese di origine



I MSNA censiti dalla survey del 2020

Aree di provenienza

AREE DI ORIGINE	PAESI
Nord Africa	Algeria, Egitto, Libia, Marocco, Tunisia
Africa Subsahariana	Angola, Costa d'Avorio, Benin, Burkina Faso, Camerun, Congo, Eritrea, Gambia, Ghana, Guinea, Guinea Bissau, Kenya, Mali, Nigeria, Repubblica Democratica del Congo, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Togo
Asia	Afghanistan, Bangladesh, Cina, India, Iran, Iraq, Pakistan, Turchia
Est Europa	Albania, Bulgaria, Moldavia, Serbia, Kosovo
America latina	Argentina, Brasile, Perù

41
CITTADINANZE

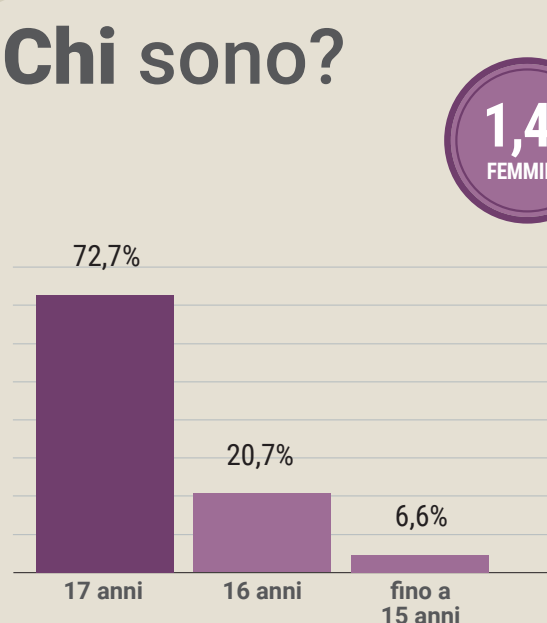
Sono rappresentate 41 cittadinanze, di cui oltre la metà riferite a Stati del Nord Africa o dell'Africa sub-sahariana

Le prime cinque cittadinanze per numerosità includono circa i $\frac{3}{4}$ dei 1.400 MSNA

Albania (1169 minori)
Bangladesh (1159)
Egitto (567)
Tunisia (555)
Pakistan (521)



Chi sono?



1,4%
FEMMINE

98,6%
MASCHI



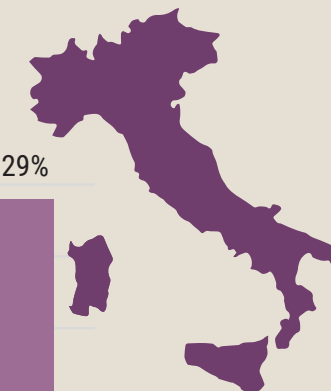
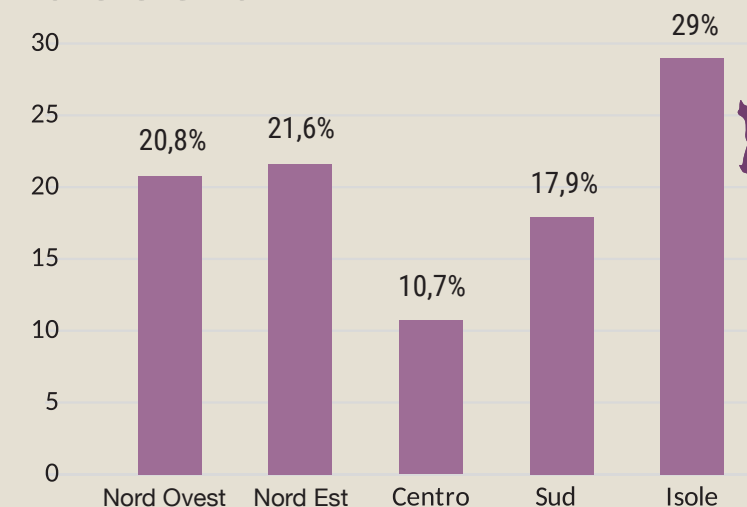
Quasi i $\frac{3}{4}$ dei minori censiti ha 17 anni



Dove sono accolti?

I minori censiti risultano distribuiti in **75 province italiane**

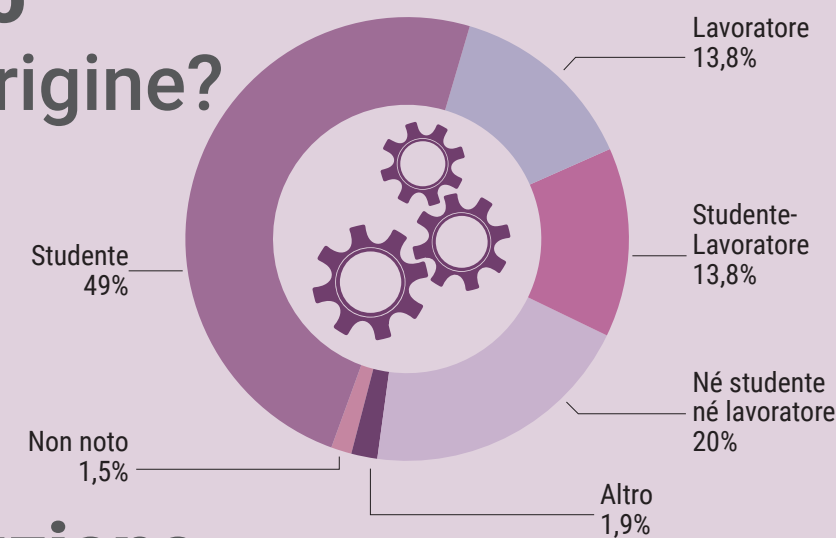
L'**86%** dei minori è arrivato in Italia tra il 2019 e il 2020



Cosa facevano nel paese di origine?

62,8%

nel Paese di origine era **studente o studente-lavoratore**



Livello di istruzione nel paese di origine

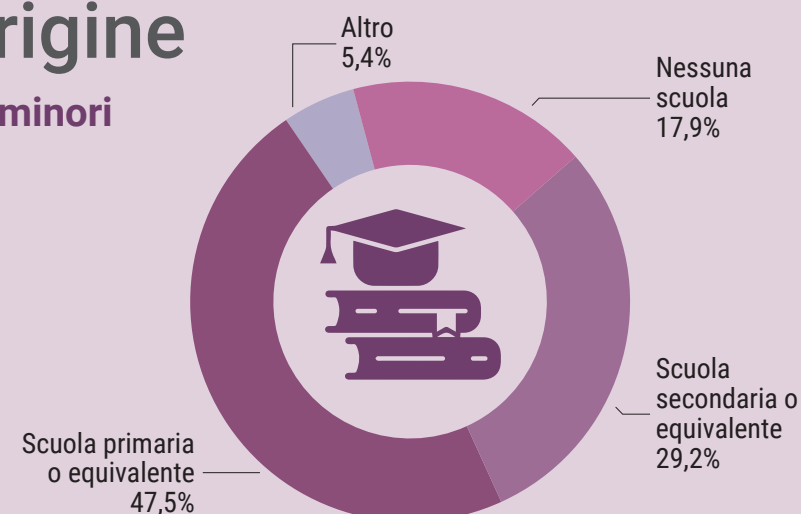
Significativa è la quota dei minori mai scolarizzati

80%

All'arrivo in Italia, **oltre l'80%** dei MSNA possiede un livello di italiano Alfa o Pre A1

51,9%

Il **51,9%** di essi parla almeno due lingue



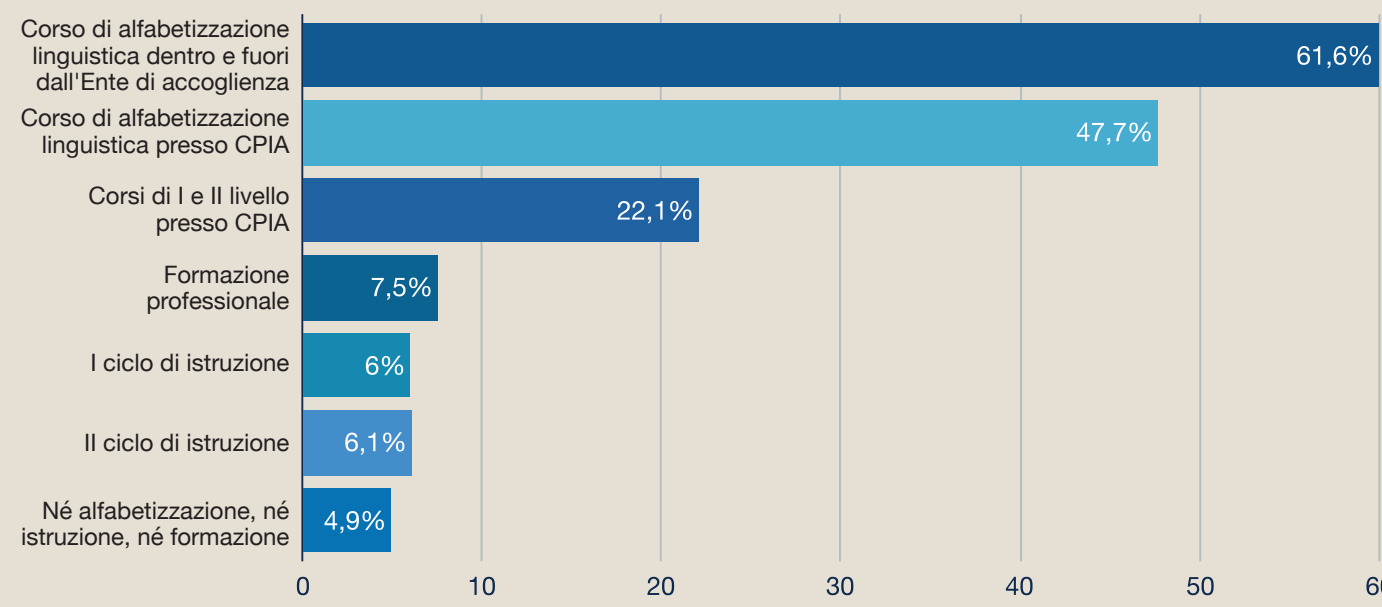
Alfabetizzazione, istruzione e formazione dei MSNA (2022)



Partecipazione formativa

Principali programmi di apprendimento frequentati dai MSNA censiti al 30/09/2022.
% (più risposte)

PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO ATTUALE	%
Corso di alfabetizzazione in lingua italiana presso l'Ente	54,1
Corso di alfabetizzazione in lingua italiana fuori dall'Ente	7,5
Corso di alfabetizzazione in lingua italiana presso CPIA	47,7
Corso di primo livello presso CPIA	17,1
Corso di secondo livello presso CPIA	5
Scuola primaria	0,1
Scuola secondaria di I grado	5,9
Scuola secondaria di II grado	6,1
Corso di formazione professionale (obbligo formativo)	2,9
Corsi di formazione professionale brevi e non strutturati	4,6
Altri tipi di corso	4,6
Nessun programma di apprendimento	4,9



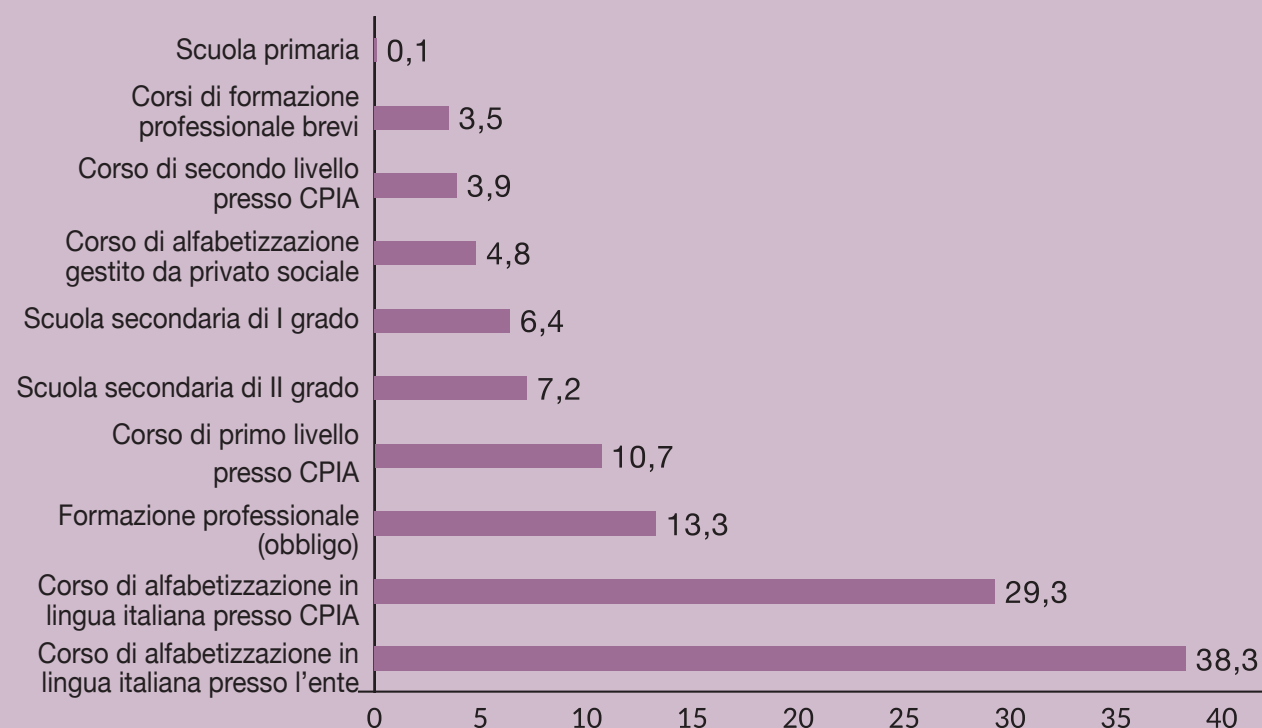
I MSNA in Italia sono inseriti in prevalenza nei corsi di **alfabetizzazione linguistica**

Alfabetizzazione, istruzione e formazione dei MSNA (2020)



Partecipazione formativa

Principali programmi di apprendimento frequentati dai MSNA censiti al 30/09/2020. % (più risposte)



La quota maggiore di MSNA in Italia è inserita in corsi di alfabetizzazione linguistica



Minori inseriti nel secondo ciclo di istruzione, soprattutto nei corsi di formazione professionale per l'assolvimento dell'obbligo



MSNA censiti inseriti in istituzioni scolastiche del primo ciclo



Percorsi di orientamento



MSNA per cui sono stati attivati percorsi di orientamento



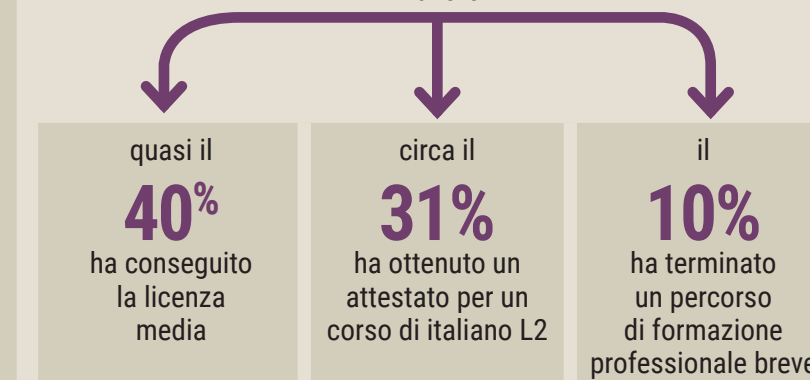
MSNA che hanno partecipato a percorsi pre-professionali

Esiti



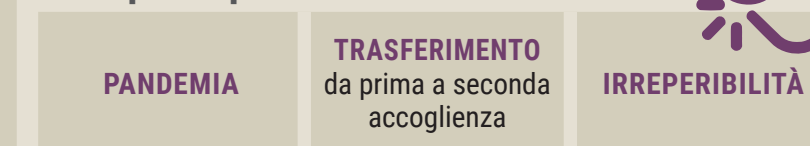
MSNA censiti che hanno portato a termine programmi di apprendimento

Tra loro



INTERRUZIONI

Tra i principali motivi:



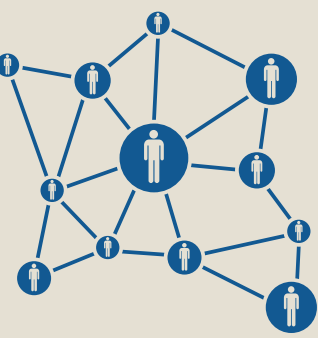
Per il 70% dei MSNA non è stata riscontrata discontinuità nella frequenza di programmi di apprendimento in Italia

Tempi di accesso ai programmi di apprendimento

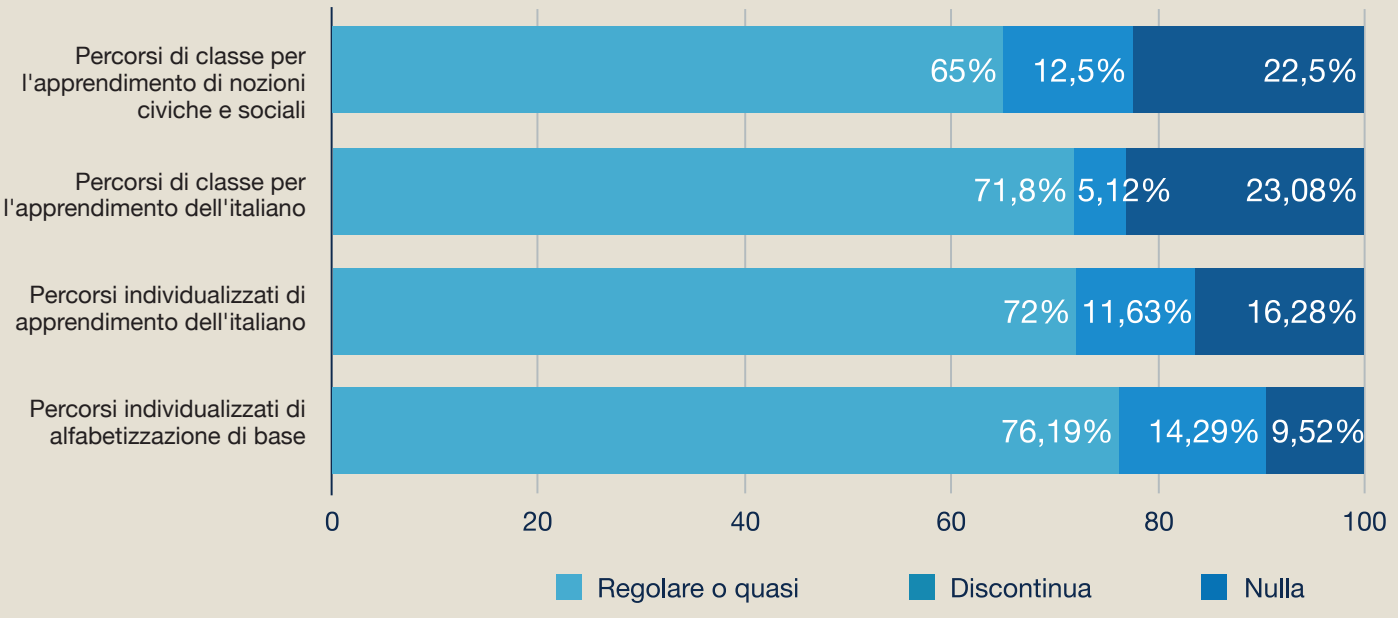
Il 20% dei minori censiti è inserito in un programma di apprendimento prima che sia trascorso 1 mese dall'arrivo in Italia e oltre il 60% risulta inserito a 2 mesi dall'arrivo



Un approfondimento sui partecipanti al progetto ALI



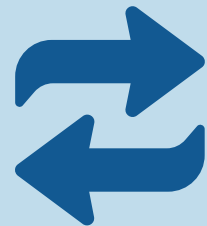
Frequenza nella partecipazione alle attività di ALI 1



Il **47,8%** dei MSNA ha utilizzato MOLTO la **piattaforma e-learning** offerta dal progetto ALI 1

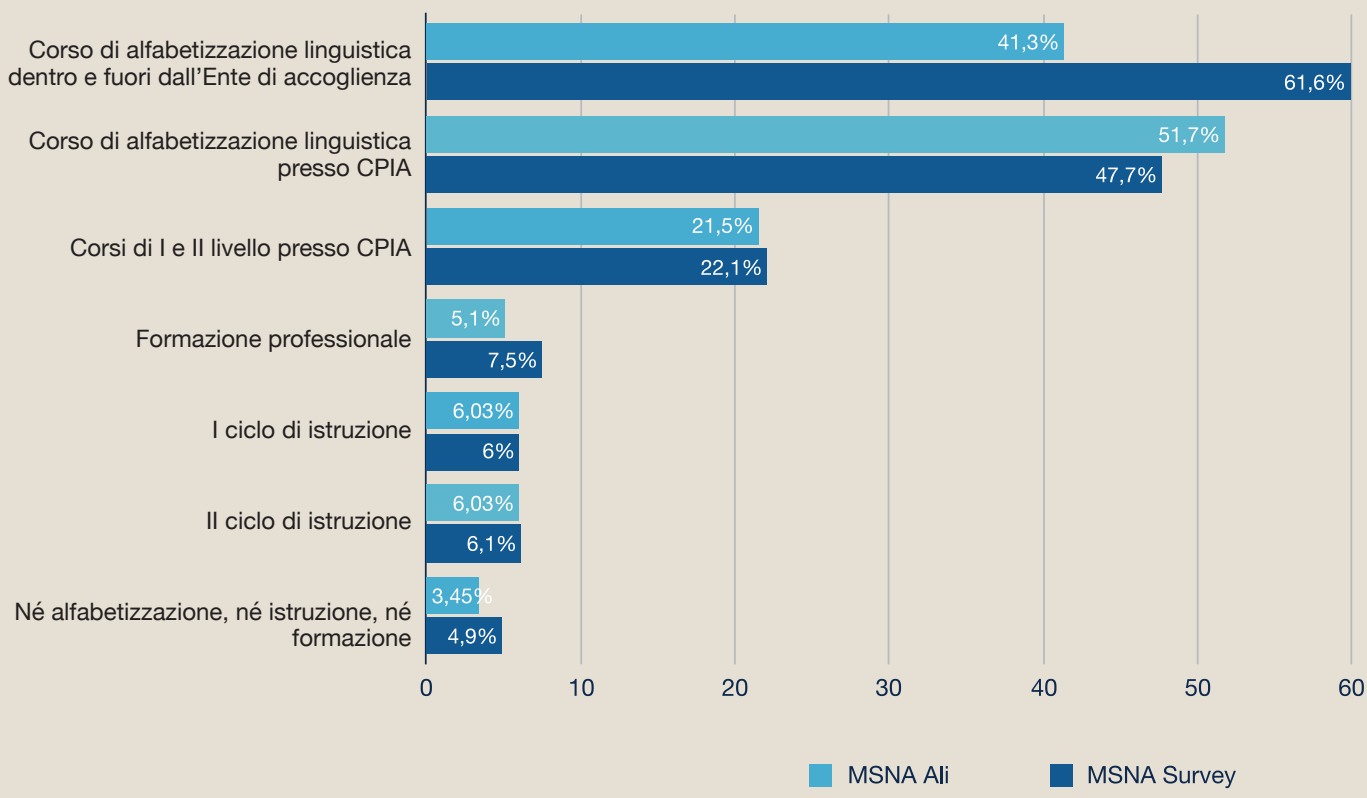
PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO ALI 2	sì
Il minore usufruisce di attività di supporto sull'italiano	88,1%
Il minore è supportato da mediatori o tutor del progetto	72,6%
Il minore ha usufruito di sostegno nelle altre discipline	53,5%
Per il minore è stato predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP)	34,5%

Un confronto tra i MSNA censiti nella survey e i MSNA partecipanti al progetto ALI



LIVELLO DI COMPETENZA LINGUISTICA IN ITALIANO	MSNA CENSITI NELLA SURVEY SUGLI ENTI DI ACCOGLIENZA DEL CAMPIONE		MSNA PARTECIPANTI AL PROGETTO ALI	
	IN INGRESSO PRESSO L'ENTE	ATTUALMENTE	IN INGRESSO PRESSO L'ENTE	ATTUALMENTE
Analfabeta	29,78	2,80	23,21	1,79
Pre A1	57,33	28,77	60,71	32,14
A1	10,09	30,21	14,29	31,25
A2	2,08	28,53	0,89	30,36
B1	0,72	9,70	0,89	4,46

Partecipazione dei MSNA a programmi di apprendimento al 30/09/2022. (più risposte)



Fonte: ISMU, Survey su enti di accoglienza MSNA, 2022 (dati estratti al 14 dicembre 2022).

Una sistematizzazione delle prassi per l'inserimento scolastico e formativo dei MSNA

Dai 9 Focus Group con la partecipazione di 60 docenti e 56 operatori degli enti di accoglienza

Iscrizione

- Primo contatto tra struttura di accoglienza e istituzione scolastico-formativa
- Iscrizione a scuola in presenza di tutore o altro referente per il minore
- Raccolta della documentazione del minore, attingendo al PEI (Progetto Educativo Individualizzato) redatto dagli operatori della struttura di accoglienza e dall'assistente sociale del Comune di riferimento
- Colloqui conoscitivi iniziali con docenti e formatori, in presenza del referente della struttura di accoglienza, per la ricostruzione della storia personale e formativa del minore
- Colloqui conoscitivi iniziali con docenti e formatori, in presenza di un mediatore interculturale
- Supporto nella fase di iscrizione del mediatore interculturale o, se non presente, di un peer tutor
- Eventuale utilizzo di schede e materiali plurilingue

Valutazione delle competenze in ingresso e prima accoglienza nell'ambiente scolastico-formativo

- Verifica del percorso pregresso con test di ingresso di lingua italiana e, talvolta, altre discipline
- Osservazione durante il primo inserimento per l'identificazione di bisogni educativi specifici

- Attivazione di laboratori di accoglienza scolastico-formativa, per identificare criticità e potenzialità nelle competenze dei minori
- Accordo tra scuola e referente del minore per inserimento scolastico-formativo nella classe individuata

Personalizzazione del percorso didattico

- Identificazione di un referente scolastico e di un gruppo di lavoro misto per la personalizzazione del percorso didattico del minore
- Stesura del PDP (Piano Didattico Personalizzato) a cura di: docente referente, coordinatore di classe o commissione di docenti
- Coinvolgimento del minore, con un'intervista, per completare il quadro informativo del PDP: valorizzazione di conoscenze, competenze, qualità di cui sono portatori
- Compilazione congiunta tra insegnante e referente della struttura di accoglienza per la ricostruzione della storia del minore, del suo percorso migratorio e della biografia linguistica
- Identificazione di misure compensative e dispensative
- Revisione e approvazione da parte del Consiglio di classe
- Firma da parte del rappresentante legale del minore
- Verifica dell'avanzamento del PDP con colloqui regolari con il minore
- Verifica nei consigli di classe del raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati ed eventuali modifiche
- Colloqui in presenza di un mediatore nei momenti cruciali del percorso scolastico
- Verifica con test/compiti per valutazione iniziale e finale



Apprendimento dell'italiano lingua seconda

- Potenziamento dell'Italiano L2 con ore ad hoc, rispetto alla seconda lingua straniera o affini, nell'istruzione ordinaria
- Frequenza di corsi di I e II livello dei CPIA con ore aggiuntive per alfabetizzazione e recupero delle competenze di base
- Corsi di alfabetizzazione presso CPIA con gruppi misti, non solo di minori soli
- Studio autonomo dell'italiano attraverso piattaforme e-learning
- Attivazione di corsi di lingua abbinati a esperienze preprofessionali, grazie ad agenzie formative, ai fini di tenuta della motivazione formativa
- Inserimento in contesti formativi professionalizzanti, per l'apprendimento dell'Italiano per il lavoro
- Potenziamento dell'italiano scritto, con l'apprendimento attraverso filmati e immagini

Didattica

- Didattica flessibile, attiva e laboratoriale
- Peer tutoring
- Lavori in coppia o in gruppo con studenti di pari livello
- Laboratori espressivi
- Approcci didattici multimediali
- Traduzione lingua d'origine e creazione di schede didattiche e dispense elaborati dagli insegnanti per il consolidamento dei contenuti
- Attività plurilingue e interculturali
- Apprendimento attraverso laboratori espressivi, teatrali, ecc.

Monitoraggio del percorso scolastico-formativo e raccordo scuola-comunità

- Monitoraggio costante di progressi e problemi scolastici e formativi del minore
- Compilazione di diario di bordo a cura di docenti e operatori referenti
- Interventi di facilitazione a favore del minore, ad opera di uno stesso mediatore a scuola e nella struttura di accoglienza
- Riunioni periodiche (es. inizio di anno scolastico) tra referenti di scuola, comunità di accoglienza e servizi sociali su programma, progetti, obiettivi e ruoli
- Collaborazione costante con tutore, se presente, e educatore di riferimento nell'accoglienza per facilitare e supportare il percorso del minore a scuola, coordinando tutte le attività di un progetto educativo complessivo
- Rapporto di reciprocità e di parità tra istituzioni scolastiche e formative e struttura di accoglienza del minore
- Cura di un sistema di raccordo e coordinamento tra tutte gli enti che si occupano del MSNA



I dispositivi più efficaci

- Mediatore interculturale / Tutor / Peer educator
- Tablet
- App digitali
- Piattaforma Class@cross
- Schede, power point e dispense cartacee anche in lingua di origine
- Audiovisivi in italiano, con sottotitoli



TUTTE LE PRASSI, secondo il parere degli insegnanti, sono IMPORTANTI e INTERCONNESSE per l'integrazione scolastica dei MSNA

Il ruolo delle strutture di accoglienza nell'inserimento scolastico del minore



- Offrire un servizio di orientamento scolastico-formativo per i neoarrivati
- Accompagnare alla scelta in modo che i minori possano scegliere consapevolmente la scuola più adatta al proprio progetto di vita e professionale
- Motivare i minori a partecipare alle attività formative interne all'ente di accoglienza (corsi di italiano con professionisti e volontari, doposcuola, laboratori artistico-espressivi, ecc.)
- Indirizzare i MSNA a seguire percorsi di scolarizzazione esterni alla struttura di accoglienza
- Informare i MSNA sul diritto allo studio in Italia e sensibilizzare all'importanza dell'istruzione

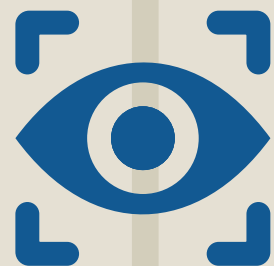
- Nominare un referente del fascicolo scolastico del minore dentro la struttura di accoglienza, responsabile dell'inserimento scolastico e del percorso di studio in raccordo con insegnanti e educatori
- Entrare in contatto con istituzioni scolastiche o formative
- Garantire l'iscrizione rapida dei minori, all'arrivo in struttura, nell'istruzione o nella formazione professionale
- Definire un percorso intrecciato di alfabetizzazione linguistica e di inserimento scolastico ai fini di ottenimento della licenza media
- Monitorare l'andamento scolastico, i progressi e le criticità, la partecipazione scolastico-formativa e la frequenza dei minori
- Presenziare a colloqui con i docenti e formatori dei MSNA ospitati
- Contattare l'assistente sociale, in caso di eccessive assenze scolastiche di un minore
- Fornire a docenti e formatori informazioni iniziali e costanti sul minore e sul suo percorso

- Identificare operatori per le attività da svolgere in comunità: supporto compiti, supporto informatico, ecc.
- Garantire spazi e devices adeguati in comunità per studio e compiti
- Proporre attività extrascolastiche (sportive, culturali, interculturali, interreligiose, di volontariato, ecc.) in collaborazione con le organizzazioni di terzo settore del territorio per l'apprendimento di competenze trasversali
- Formare i propri lavoratori ai temi dell'istruzione e della formazione dei MSNA



Un lavoro di sinergia costante tra scuole, agenzie formative e strutture di accoglienza è la conditio sine qua non per una buona integrazione scolastica

Il punto di vista dei MSNA



608

608 minori raggiunti con il questionario sulla piattaforma Class@cross

58%

Il 58% è in Italia da meno di 6 mesi

90%

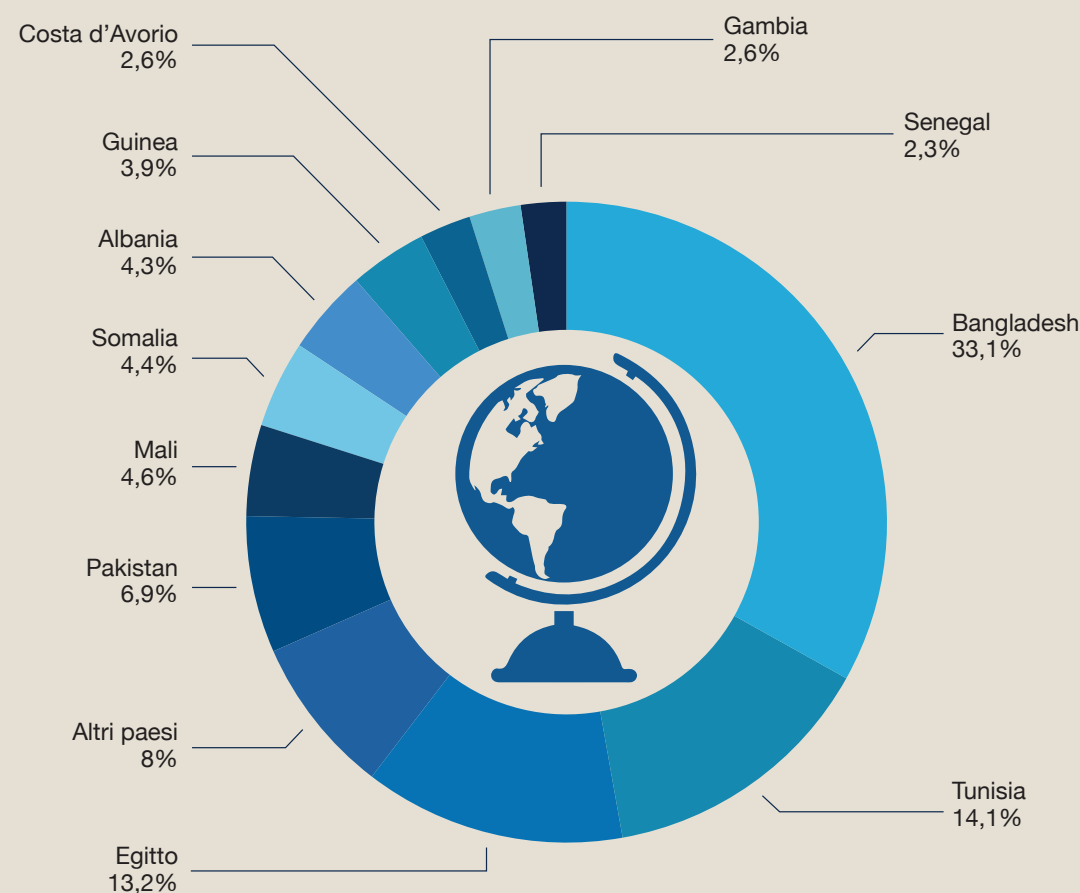
e il 90% da meno di 1 anno

75,8%

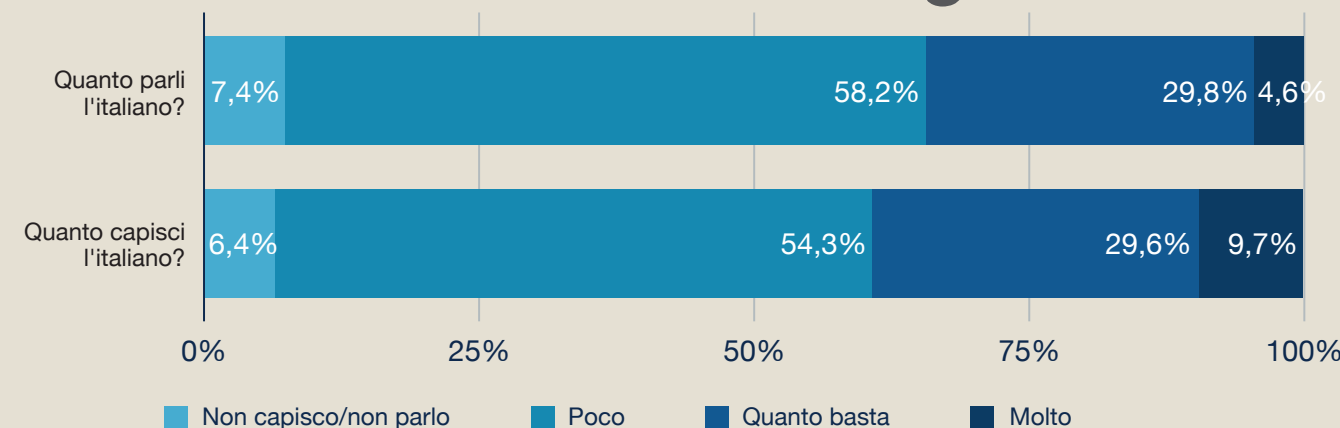
Il 75,8% dichiara di frequentare la scuola



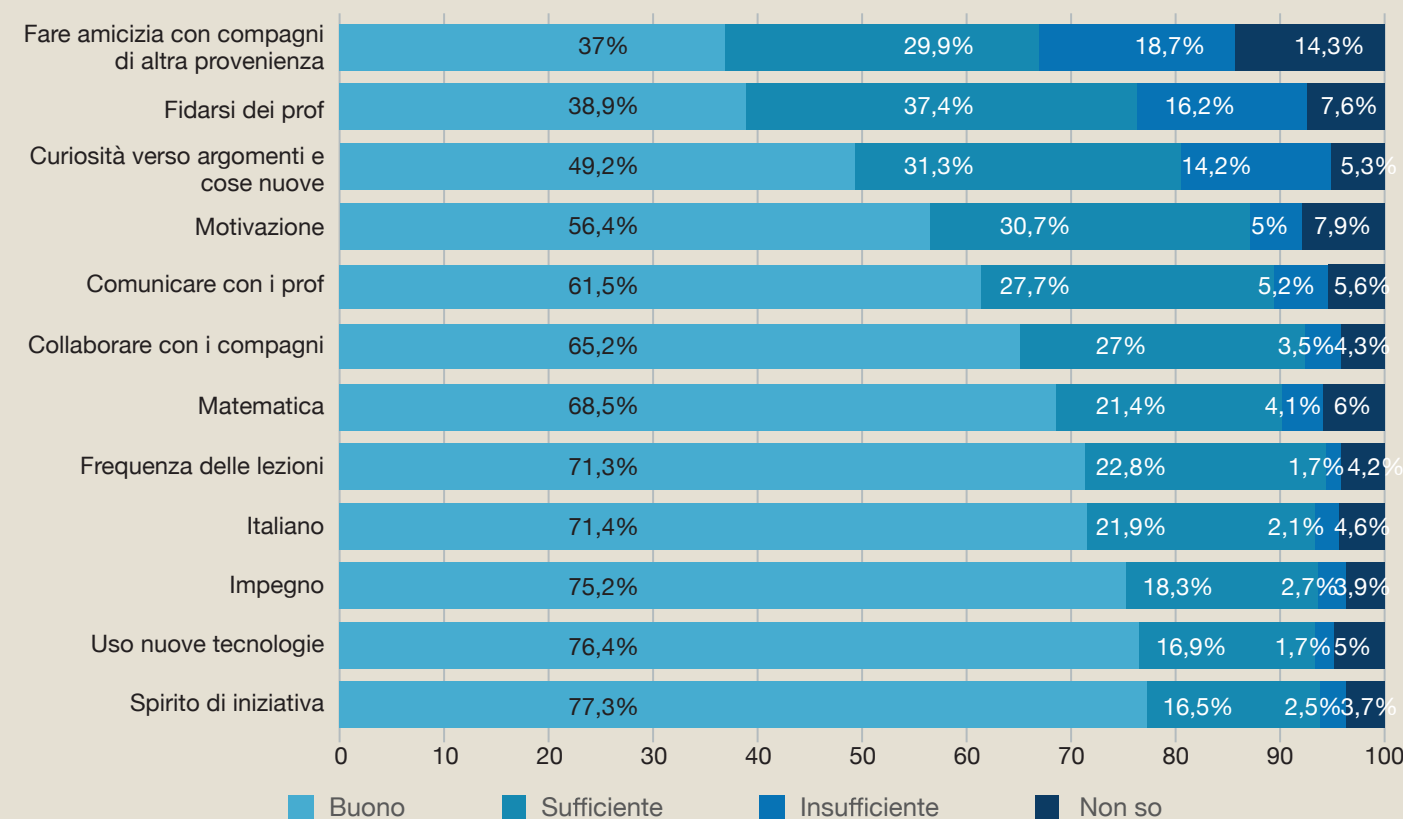
SONO PROVENIENTI IN PREVALENZA DA **AFRICA (53%)** E **ASIA (42%)**



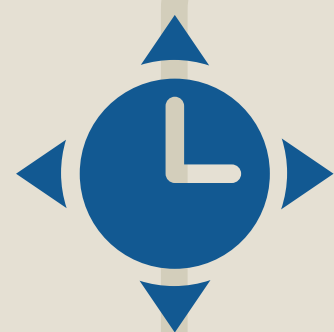
Autovalutazione linguistica



Autovalutazione dei MSNA su aspetti cognitivi e non



Il punto di vista dei MSNA



Tra le principali attività svolte
nel **tempo libero**

57,3%

Sport

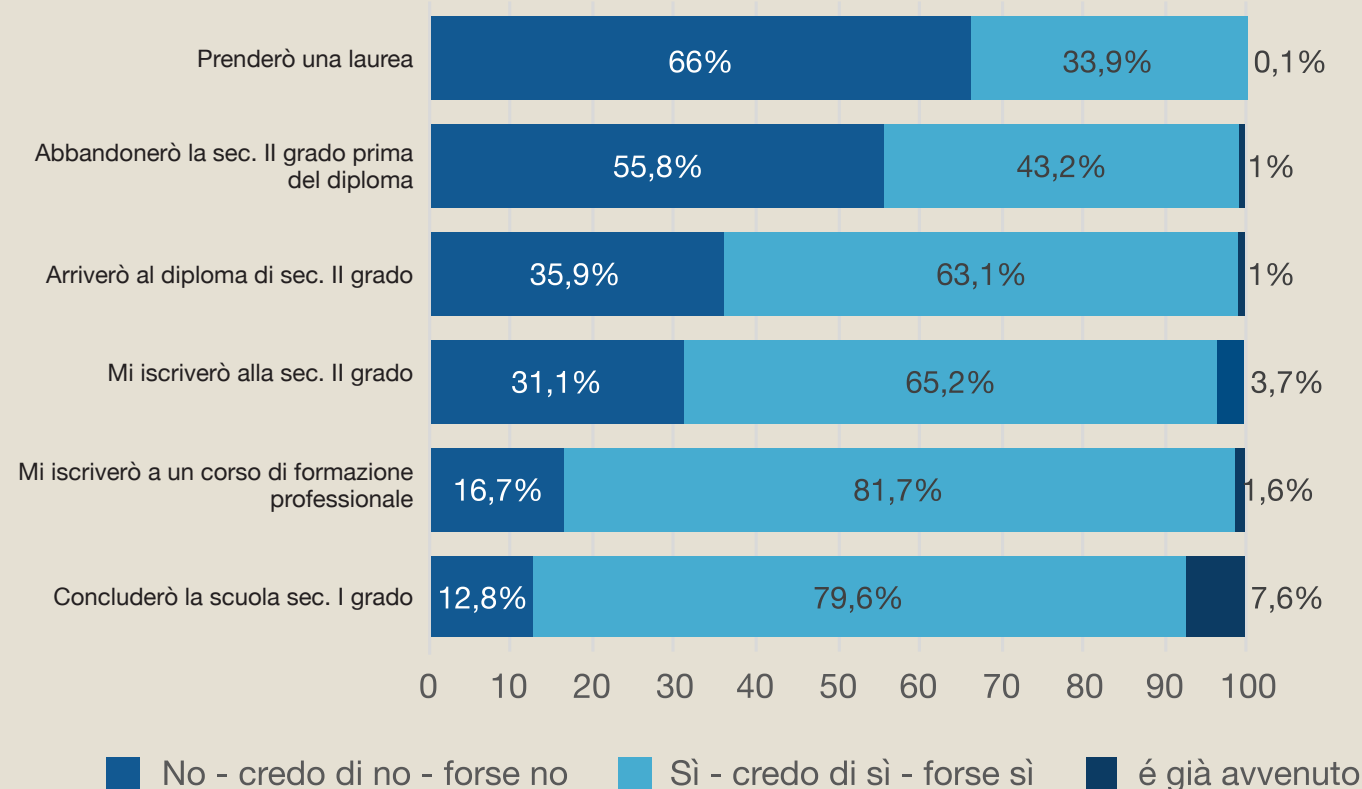
10,7%

Doposcuola

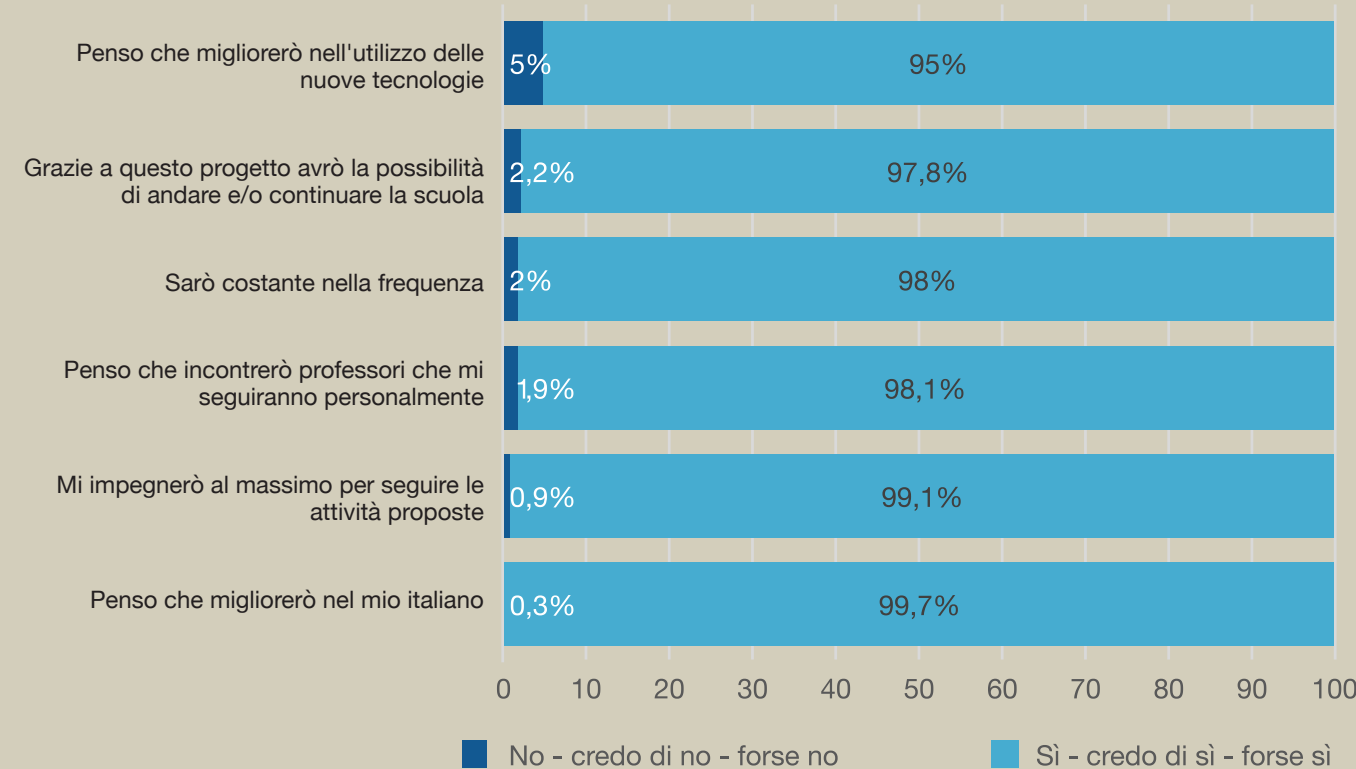
5,7%

Centri religiosi

**Pensa ora al tuo futuro.
Credi che ti accadranno
i fatti descritti?**



**Stai partecipando
al progetto ALI.
Credi che si verificheranno
le seguenti situazioni?**



Il viaggio comincia dalla scuola. La parola a...



Hazim di Trieste

Io sono diverso, io non volevo lavorare subito, io non ho esperienza, non ho mai lavorato. Io volevo finire questa scuola per imparare la lingua, imparare tante cose (...) Mi piacciono tante cose, l'inglese soprattutto. È una lingua che mi piace tanto tanto tanto. Ma in generale **mi piace studiare le lingue straniere, essere aperto alle altre culture, e anche la psicologia e la filosofia mi interessano tanto**. La scuola è molto importante non solo per me, per tutti, perché quando tu sei educato puoi capire tutte le cose (...) you are in a very good position respect to the others (...) Quando finisco questa scuola voglio andare all'università (...) Io voglio fare il dottore, ma ci vuole tempo, tanti anni e questo è un problema perché io devo lavorare perché non ho soldi, non ho niente e mi servono i soldi per un appartamento, non posso rimanere qua. Quindi quando io finisco questa scuola cercherò un lavoro.

Michelle di Palermo

Se io ho preso il tempo di cercare questa scuola vuol dire che io voglio veramente studiare (...) il liceo non è mai entrato nella mia testa perché secondo me la scuola tecnica è meglio per qualcuno che vuole avere un lavoro dopo ... perché dopo il liceo, l'università non so quanti anni devi fare... anche scuola tecnica devi fare l'università ma è diverso (...) Quando sei giovane la scuola fa parte del tuo primo lavoro, diciamo così (...) **non vedo perché dovrei arrivare qui e dire che subito non devo andare a scuola. Nel mio paese avevo difficoltà di andare, ma se ora ho l'opportunità di andare, preferisco andare** (...)

Quando io vado a scuola ... ho paura di essere l'ultimo (...) Quando noi facciamo a scuola un compito, il mio è diverso (...) non lo avevo chiesto, ma ci sono i prof che avevano già prima alunni stranieri e quando la lingua non è lingua madre loro sanno già che hanno difficoltà e sanno come fare... Ma ci sono dei momenti che io non voglio, voglio fare le cose come gli altri.



Erjon di Roma

Frequentavo l'ultimo anno del liceo scientifico. Ero bravo una volta (...) Adesso frequento una scuola serale (...) Mi ha aiutato la mia educatrice, mi ha aiutato lei a scegliere, a cercare le varie scuole (...) L'altro ieri ho preso un bel voto in economia aziendale. Sto ancora in shock, non so come (...) Io voglio finire questa scuola (...) E dopo vediamo... così è la vita, no? **Ho preso una decisione in dieci giorni e ho cambiato la mia vita. Perché il mio piano era fare l'università di là**, perché io ero bravo. I miei voti erano bellissimi veramente. Però così ho preso una decisione e ... ho cambiato la vita, totalmente.



Alesio di Firenze

A ottobre 2021 ho finito il corso di lingua italiana con la certificazione A2. Poi **ho chiesto se posso iniziare una scuola superiore**. Siccome ho 10 anni di scuola nel mio Paese, gli educatori mi hanno registrato qua. **C'erano tre possibilità e io ho scelto questo istituto professionale**; in quelle altre scuole dovevi iniziare dal primo anno; invece, in questo dal terzo (...) Lunedì ho preso un bel voto di italiano, era un'interrogazione quindi la scorsa settimana ho studiato con la ragazza che fa il servizio sociale e lei mi ha aiutato... Mi ha interrogato di poesia, anche la prof ha detto "complimenti".

Suag di Palermo

È una cosa bella imparare la lingua, **per imparare la lingua bisogna andare a scuola**. Ci sono ragazzi da 2-3 anni, non parlano neanche "ciao"! La scuola è organizzata un po' male, non lo so ... Ci vuole un mediatore per capirci ... se durante la lezione non non capisce qualcosa può chiedere, no? Poi fare attività insieme con i ragazzi italiani, conoscere la cultura dalla scuola perché **la scuola è unico momento che tutti i ragazzi fanno insieme**. La zona dove sono abitato non è una zona che tutti i ragazzi vanno a scuola ... se un ragazzo finisce la scuola non ci sono lavori buoni ... Quando sono arrivato in Italia, stavo camminando non conoscevo niente, la città, la lingua, parlavo inglese dicevo "Where is the bus station?". Ma loro non parlano inglese, parlano italiano... io non capivo niente... Non sapevo cosa devo dire ... Pensavo che parlano tutti inglese. La scuola è molto importante per il futuro (...) io posso lavorare ora, prendere soldi, ma dopo 10 anni è tutto uguale... se io vado a scuola si cambiano tante cose, tante cose.